

San Marco Argentano: novità in aula

Antonio Parise nuovo capogruppo

Il gruppo di minoranza ha in quota anche il vicepresidente

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Il gruppo di minoranza "Forza San Marco" ha un nuovo capogruppo in seno al consiglio comunale di San Marco Argentano. Si tratta di Antonio Parise, primo degli eletti nella propria lista nella competizione elettorale dello scorso anno. Parise, membro della commissione elettorale comunale, è anche il più giovane componente di tutta l'assise comunale. «Si sta lavorando senza sosta per

dare ai cittadini tutte le risposte che chiedono - commenta il neo capogruppo - le campagne elettorali durano un mese ogni cinque anni, dopo di che bisogna rimboccarsi le maniche e impegnarsi



Antonio Parise Guida il gruppo dei consiglieri di Forza San Marco

quotidianamente». Il gruppo di "Forza San Marco" può contare inoltre sull'importante supporto del vicepresidente del consiglio comunale Cristian Tricanico. «Il nostro slogan, ovvero #responsabilmentepersanmarco è ancora valido, oggi più di ieri, senza rinnegare nulla della nostra storia e del nostro passato, ma anzi continuando a percorrere lo stesso percorso politico che tanto ci ha reso orgogliosi».

Gli altri due consiglieri comunali, che si sono distaccati dal gruppo originario che porta il nome della lista presentatasi alle comunali 2019, si sono costituiti in altro gruppo autonomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Tarsia l'atteso evento riuscito nonostante le norme anti Covid

Viaggio nel cuore dell'antico borgo

Quattro serate all'insegna della valorizzazione delle aree più antiche

TARSIA

L'edizione 2020 di "Tarsia, Borgo in Festival", la cui direzione artistica è stata affidata a Flavio Casella, si è svolto regolarmente soprattutto nel rigoroso rispetto delle norme anti-Covid su distanziamento sociale e prevenzione.

È stata un'occasione per conoscere meglio Tarsia. La passeggiata poetica guidata dal paesologo Franco Arminio, ha rivelato un volto inedito del borgo, segnato da abbandoni e riconquiste, cuore pulsante di una comunità che prova coraggiosamente a in-

novarsi: un esperimento più che riuscito per una prima edizione. In buona sostanza, costruire una nuova narrazione del Sud inteso non più come problema ma come soluzione è stato il fil-rouge dell'evento atto ad invertire lo sguardo partendo dai luoghi, dai paesi spopolati, dalle aree interne o marginalizzate, dalle periferie. "Valorizzare" è stata la parola d'ordine per rigenerare i borghi d'Italia e pretendere politiche attente alla varietà territoriale. Di tutto ciò e tanto altro si è discusso durante le quattro serate dell'evento organizzato dall'Associazione culturale "Luci nelle Grotte" con il patrocinio del Comune. «Siamo fieri e soddisfatti del lavoro fatto e della risposta del pubblico: vedere la piazza piena ogni sera è stato un se-

gno che in questi anni abbiamo seminato e che il paese è attento al teatro e alla cultura», ha dichiarato il direttore artistico Flavio Casella. Di alto livello gli artisti coinvolti: Saverio La Ruina, miglior attore al premio Ubu 2012, con "Italianesi"; Rossella Pugliese, attrice d'origini calabresi con il suo "Rusina" in dialetto; Roberto D'Alessandro, originario di Montalto, in "Terroni". Non solo teatro però dal saggio alla poesia, dal romanzo a libri, le serate hanno visto incontri con autori come Pino Aprile, "Il mal del nord"; Franco Arminio, "La cur dello sguardo"; Katia Colica, "No questa volta" e Mimmo Cersosim "Manifesto per riabitare l'Italia".

ale.am

© RIPRODUZIONE RISERVATA